

Domenica 31 maggio (1) ROSSO (P) DOMENICA DI PENTECOSTE, solennità Messa propria, Gloria, sequenza, Credo, prefazio proprio Lez. Fest: At 2,1-11; Sal 103; I Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23 MANDA IL TUO SPIRITO, SIGNORE, A RINNOVARE LA TERRA.	08,00 - Messa senza intenzione 09,30 - Scalas Giuseppino, Letizia e Fam 11,15 - Popolo 18,25 - Rosario in Santa Maria 19,00 - In on. della Madonna (in Santa Maria)
Lunedì 1 giugno (5) BIANCO (I) B.V. MARIA MADRE DELLA CHIESA, mem. Messa propria, prefazio comune Lez. Fer.: Gen 3,9-15; Sal 86; Gv 19,15-24 DI TE SI DICONO COSE GLORIOSE, CITTÀ DI DIO!	08,40 - Lodi 18,25 - Rosario 19,00 - Guerrini Quinto (30°) - Vespri
Martedì 2 giugno (7) VERDE (I) FERIA DELLA IX SETTIMANA T. ORDINARIO Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: 2 Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89; Mc 12,13-17 SIGNORE, TU SEI STATO PER NOI UN RIFUGIO DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE.	08,40 - Lodi 18,25 - Rosario 19,00 - Medda Maria (30°) - Vespri
Mercoledì 3 giugno (5) ROSSO (I) Ss. CARLO LWANGA e compagni, martiri, mem. Messa propria, prefazio comune Lez. Fer.: 2 Tm 1,1-3.6-12; Sal 122; Mc 12,18-27 A TE, SIGNORE, ALZO I MIEI OCCHI.	08,40 - Lodi 18,25 - Rosario 19,00 - Onnis Maria - Vespri
Giovedì 4 giugno (7) VERDE (I) FERIA DELLA IX SETTIMANA T. ORDINARIO Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: 2 Tm 2,8-15; Sal 24; Mc 12,28b-34 FAMMI CONSCERE, SIGNORE, LE TUE VIE.	08,40 - Lodi 18,25 - Rosario 19,00 - Zaccheddu Igino (1° anniv.) - Vespri
Venerdì 5 giugno (5) ROSSO (I) S. BONIFACIO, vescovo e martire, memoria Messa propria, prefazio comune Lez. Fer.: 2 Tm 3,10-16; Sal 118; Mc 12,35-37 GRANDE PACE, SIGNORE, PER CHI AMA LA TUA LEGGE.	08,40 - Lodi 17,00 - SACERDOTE A DISPOSIZIONE PER LE CONFESSIONI 18,00 - ORA DI ADORAZIONE AL SACRO CUORE 19,00 - In on. del Sacro Cuore
Sabato 6 giugno (7) VERDE (I) FERIA DELLA IX SETTIMANA T. ORDINARIO Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: 2 Tm 4,1-8; Sal 70; Mc 12,38-44 BENEDETTO DIO CHE VIVE IN ETERNO.	08,40 - Lodi 17,55 - Rosario 18,30 - Anime 20,00 - Senza Intenzione
Domenica 7 giugno (1) BIANCO (P) SS. TRINITÀ, solennità Messa propria, Gloria, Credo, prefazio della solennità Lez. Fest: Es 34,4b-6.8-9; Dn 3,52-56; II Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 GIORNATA PER LA CARITAS A TE LA LODE E LA GLORIA NEI SECOLI!	08,00 - Popolo 09,30 - Senza Intenzione 11,15 - Luigi e Raffaella 19,00 - Ringraziamento

Effemeridi

PRIMA E DOPO

Cos'è accaduto in quel giorno? Come hanno fatto ad uscire dalla situazione in cui si trovavano? A che cosa o a chi deve essere attribuito il loro coraggio? Tutti interrogativi che oggi trovano finalmente risposta. In effetti la festa della Pentecoste inonda i nostri occhi di luce. Il velo cade e la realtà appare in modo manifesto. Vengono donati forza e coraggio. I discepoli, abbattuti e disorientati, impauriti e rifiutati superano il momento difficile e reagiscono. Ritrovano la fiducia, recuperano il coraggio e superano i dubbi. A produrre il cambiamento non è un intruso che ha forzato la porta, ma il soffio di Dio che li abita e li conduce. E conoscono quella pace che consente di affrontare tutte le battaglie della vita.

AVVISI * GIORNATA PER LA CARITAS

Le offerte di domenica prossima 7 giugno, saranno devolute in favore della CARITAS.

*** ORARIO SPERIMENTALE DELLE MESSE PREFESTIVE E FESTIVE**

Nella nostra chiesa, secondo le disposizioni governative, possono presenziare alle messe solo 110 persone. Poiché, prima dell'interruzione causata dalla pandemia, durante l'anno catechistico presenziavano alle messe prefestive e festive

circa 700 persone, si è ritenuto opportuno ag-giungere 2 celebrazioni per garantire a tutti la possibilità di partecipare. Questo ha comportato la variazione nell'orario delle Messe del sabato e l'aggiunta della messa vespertina, la domenica. La variazione del numero delle messe è da intendersi provvisoria. Diventerà definitiva solo se giustificata dal numero di coloro che frequenteranno le messe.

* **SUSSIDI CARTACEI** - Le normative governative non consentono la

messa a disposizione dei sussidi cartacei ai partecipanti alle celebrazioni liturgiche. Per questo motivo il foglio degli Avvisi sarà distribuito dagli incaricati all'uscita di chiesa perché chi lo riceve lo porti via con se. Entro il sabato mattina verranno pubblicati nel sito Facebook e Telegram della Parrocchia sia il file del foglio degli avvisi e che quello della messa, in modo che si possa provvedere a stamparlo per poterlo poi utilizzare a titolo personale anche il chiesa.

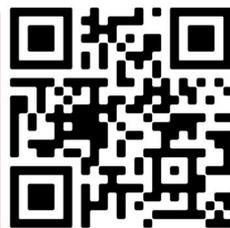
Cristo! SÌ, SÌ - SIGNORE,

TU SEI FORZA NELLA DEBOLEZZA, TU SEI POTENZA CHE SOSTIENE SENZA FARSI UEDERE.

SÌ, TU SEI PER NOI E ACCANTO A NOI!



LO SPIRITO SANTO INTERCEDE INCES- SANTEMENTE PER LA NOSTRA FELICITÀ



Lo Spirito intercede per noi.

Chiunque chiede al Signore un'unica cosa e quella sola cerca di ottenere (cfr. Sal 26, 4), chiede con certezza e sicurezza e non teme che gli possa nuocere quando l'ha ottenuta.

Ma, senza di essa, nulla potrebbe giovargli tutto ciò che avrà ottenuto, pregando come si conviene. Questa cosa è l'unica e vera vita, la sola beata, perché in essa si godono le delizie del Signore per l'eternità, dopo di essere divenuti immortali e incorruttibili nel corpo e nell'anima.

È la cosa alla quale va subordinata la domanda di ogni altro dono, l'unica che non si sbaglierà mai a chiedere.

Chiunque avrà conseguito questa vita, avrà tutto ciò che vuole, né potrà desiderare colà di avere cosa che non conviene.

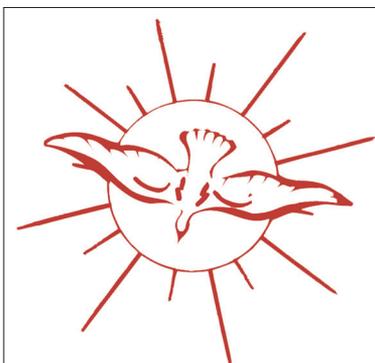
In essa infatti si trova la sorgente della vita, di cui ora dobbiamo aver sete quando preghiamo, finché viviamo nella speranza e non vediamo ancora quello che speriamo di vedere quando saremo sotto la protezione delle sue ali.

Per ora poniamo dinanzi a lui ogni nostro desiderio di inebriarci dell'abbondanza

della sua casa e di distaccarci al torrente delle sue delizie; perché presso di lui è la sorgente della vita e nella sua luce vedremo la luce (cfr. Sal 35,8-10). Quando poi il nostro desiderio sarà saziato di beni, non vi sarà più da chiedere con gemiti, ma solo da possedere con gioia.

Tuttavia siccome questa pace trascende ogni umana intelligenza, anche quando la chiediamo nella preghiera, non sappiamo che cosa chiedere come si conviene. Ciò che non possiamo infatti immaginare come è in realtà, certo non possiamo dire di conoscerlo. Vi sono tante cose che noi rigettiamo, rifiutiamo, disprezziamo, quando la loro immagine si affaccia alla nostra mente.

Sappiamo che non è ciò che cerchiamo, quantunque non sappiamo ancora come sia realtà



l'oggetto dei nostri desideri. In realtà è detto: «In-Vi è dunque in noi, per così dire, una dotta ignoranza, ma istruita dallo Spirito di Dio, che aiuta la nostra debolezza.

Avendo infatti detto l'Apostolo: «Ma se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza», subito aggiunge: «Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi con gemiti inespri-

mabili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, perché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio» (Rm 8, 25-27).

Non dobbiamo intendere però questo nel senso che lo Spirito Santo di Dio, il quale nella Trinità è Dio immortale e un solo Dio con il Padre e il Figlio, interceda per i santi,

come uno che non sia quello che è, cioè Dio. In realtà è detto: «In-Vi è dunque in noi, perché muove i santi alla preghiera. Allo stesso modo è scritto: «Il Signore vostro Dio vi mette alla prova per sapere se lo amate» (Dt 13, 4), cioè per far conoscere a voi stessi se lo amate.

Lo Spirito di Dio dunque muove i santi a pregare con gemiti inespri-mibili, ispirando loro il desiderio di una cosa tanto grande, ma ancora sconosciuta, che noi aspettiamo mediante la speranza.

Altrimenti come si potrebbe descrivere nella preghiera un bene che si desidera senza conoscerlo? In realtà se fosse del tutto sconosciuto non sarebbe oggetto di desiderio, e se d'altra parte lo si vedesse, come realtà già posseduta, non sarebbe né desiderato, né ricercato con gemiti.

